



CAMPOBASSO. L'Università degli Studi del Molise organizza, oggi e domani - dalle ore 9.30 nella sala "Enrico Fermi" Biblioteca di Ateneo in viale Manzoni - nell'ambito del progetto "Le donne migranti forzate: politiche di accoglienza e interventi di integrazione a confronto in Europa", il seminario internazionale *Donne e minori migranti: tutele e sistemi di accoglienza*. I lavori, coordinati dalle responsabili scientifiche del progetto, Stefania Gioia e Micol Pizzolati e distribuiti in

Donne e minori migranti, focus all'Unimol

La due giorni di seminario nella biblioteca di ateneo dedicata alle tutele e ai sistemi di accoglienza

tre sessioni aperte e in una sessione riservata agli operatori, rendono conto di come la

complessità dell'accoglienza dei migranti vulnerabili necessiti di un ap-

proccio multidisciplinare, comparativo e multisettoriale.



stretta sinergia e collaborazione con la Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio del Molise.

Le relazioni toccheranno i temi del legame tra contesto sociale, attori istituzionali, quadri legislativi e politiche di inclusione innovative, con un focus particolare sulle dimensioni lavorative e sanitarie.

Il progetto, classificatosi al primo posto della selezione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (Ministero dell'Interno e Unione Europea) che lo finanzia, è coordinato dall'UniMol e si avvale di una partnership internazionale (Center for the Study of

Migration and Diversity - Aalborg Universitet, Instituto de Migraciones - Universidad de Granada, Leicester Migration Network - University of Leicester) e nazionale (Associazione Centro Astalli per l'assistenza agli Immigrati di Roma, Istituto Gesù e Maria di Termoli).

Le attività che si muovono tra la dimensione della ricerca e quella della pratica dell'accoglienza, realizzano i principa-

li obiettivi di diffondere i risultati di ricerche svolte in Danimarca, Gran Bretagna, Italia e Spagna, al fine di evidenziare strategie di successo e punti deboli nelle politiche e nelle azioni volte all'inclusione sociale multidimensionale delle donne migranti forzate; avviare percorsi sperimentali di inclusione delle donne e dei minori migranti forzati in Lazio e Molise; dare vita ad una rete coordinata e aperta alle istituzioni ed associazioni impegnate sul territorio molisano in favore dell'inclusione sociale dei migranti forzati.

La due giorni seminariale si aprirà con gli indirizzi augurali e di saluto del rettore Gianmaria Palmieri, del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale dei minorenni di Campobasso, dottor Claudio Di Ruzza, del direttore del Dipartimento di Economia, professor Claudio Lupi. A chiudere gli indirizzi augurali, nella sua veste istituzionale, il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Cotugno che è anche coordinatore del Gruppo di Lavoro della Calre sui Minori stranieri non accompagnati.